

Codice A1817B

D.D. 4 gennaio 2022, n. 3

**Nulla osta ai soli fini idraulici lacuali per il prolungamento di quattro scolmatori a lago inerenti l'esecuzione delle opere di "Ripristino della funzionalità degli scolmatori a lago in Comune di Verbania: collettore a servizio della stazione di sollevamento n 4 e collettore comunale in Corso Mameli di Intra, stazione di sollevamento n 6 in Largo Tonolli a Pallanza e dello scolmatore a lago del Torrente San Giov...**



**ATTO DD 3/A1817B/2022**

**DEL 04/01/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** Nulla osta ai soli fini idraulici lacuali per il prolungamento di quattro scolmatori a lago inerenti l'esecuzione delle opere di "Ripristino della funzionalità degli scolmatori a lago in Comune di Verbania: collettore a servizio della stazione di sollevamento n 4 e collettore comunale in Corso Mameli di Intra, stazione di sollevamento n 6 in Largo Tonolli a Pallanza e dello scolmatore a lago del Torrente San Giovanni" su area demaniale del Lago Maggiore del Comune di Verbania (VB).  
Richiedente: Comune di Verbania.

In data 22/12/2021 con PEC prot. n° 67055 (prot. di ricevimento n. 60825/A1817B del 22/12/2021) il Comune di Verbania – V Dipartimento – Settore Manutenzioni Ordinarie e Straordinarie ha presentato, al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania la richiesta per il rilascio del osta ai soli fini idraulici lacuali per intervento di prolungamento di quattro scolmatori a lago inerenti l'esecuzione delle opere di "Ripristino della funzionalità degli scolmatori a lago in Comune di Verbania: collettore a servizio della stazione di sollevamento n 4 e collettore comunale in Corso Mameli di Intra, stazione di sollevamento n 6 in Largo Tonolli a Pallanza e dello scolmatore a lago del Torrente San Giovanni" su area demaniale del Lago Maggiore del Comune di Verbania (VB).

All'istanza sono allegati i files degli elaborati grafici firmati digitalmente dall'Ing. S. Pollero in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere in argomento e l'occupazione dell'area di che trattasi.

L'occupazione su area demaniale prevede il miglioramento dell'allontanamento dei reflui, in particolar modo nel periodo di punta della stagione turistica, in caso di guasti e durante eventi meteorici persistenti, assicurando un miglior impatto ambientale sul corpo recettore, evitando l'immissione di reflui sulle rive lungo la passeggiata a lago, in zone particolarmente sensibili.

L'intervento è stato approvato dal Comune di Verbania (VB) con deliberazione della Giunta Comunale n. 377 del 06/12/2021.

Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 compete alla Regione il nulla osta ai soli fini idraulici.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli elaborati grafici trasmessi, l'occupazione dell'area in

argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/2008;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i.;

*determina*

che nulla osta ai soli fini idraulici lacuali, per quanto di competenza, affinché al Comune di Verbania (VB) possa essere rilasciata l'autorizzazione per il prolungamento di quattro scolmatori a lago inerenti l'esecuzione delle opere di "Ripristino della funzionalità degli scolmatori a lago in Comune di Verbania: collettore a servizio della stazione di sollevamento n 4 e collettore comunale in Corso Mameli di Intra, stazione di sollevamento n 6 in Largo Tonolli a Pallanza e dello scolmatore a lago del Torrente San Giovanni" su area demaniale del Lago Maggiore del Comune di Verbania (VB).

Le opere dovranno essere realizzate nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei files degli elaborati ricevuti firmati digitalmente, che debitamente contro-firmati digitalmente dal Responsabile del Settore, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;
2. le tubazioni dovranno essere vincolate al fondo del lago in modo tale da garantire l'ancoraggio della stessa anche in caso di tubazione vuota, considerando inoltre le azioni di spinta al galleggiamento, anche in presenza di dispositivi atti ad evitare lo svuotamento delle tubazioni stesse, al fine di verificare la stabilità dell'intervento secondo la normativa vigente che dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva;
3. gli ancoraggi e le varie opere presenti dovranno essere in grado di resistere alle sollecitazioni progettuali in relazione alle caratteristiche del materiale in cui sono fondati tenendo in considerazione le caratteristiche geologico-tecniche del terreno di ancoraggio;
4. il titolare del presente provvedimento è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio della presente autorizzazione;

5. il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) anche in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, nonchè in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore) oltre ad adottare ogni utile provvedimento affinché, anche in caso di condizioni meteo lacuali avverse, i beni in argomento non costituiscano pericolo per la navigazione e la pubblica incolumità;
6. Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse senza diritto di indennizzi;
7. restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

*I funzionari estensori:*

*Ing. F. Campagnoni*

*Arch. D. Dimauro*

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Firmato digitalmente da Mauro Spano'